

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

(Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017e della NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865)

### *Descrittori per l'assegnazione del voto nelle singole discipline*

10	<p>Dimostra sicurezza nell'esecuzione di un lavoro complesso. Ha piena padronanza nella conoscenza dei contenuti. Sa selezionare le informazioni in modo efficace. Organizza la presentazione dei suoi lavori in modo personale e sa scegliere le modalità di presentazione più adeguate al contesto. Sa riflettere collegando i risultati raggiunti a situazioni nuove che si trova ad affrontare. Sa esprimere valutazioni pertinenti in merito ai temi trattati, frutto di approfondimenti personali.</p>
9	<p>Sa eseguire un compito anche complesso con poche incertezze. Dimostra padronanza nella conoscenza dei contenuti. Organizza le informazioni in modo coerente e adeguato al contesto e le espone con un linguaggio appropriato. Sa operare collegamenti logici.</p>
8	<p>Sa eseguire un compito di media difficoltà in modo corretto; qualche incertezza in compiti più complessi. I contenuti sono compresi, adeguatamente memorizzati ed espressi in modo chiaro e abbastanza preciso. È in grado di creare collegamenti tra gli argomenti della disciplina.</p>
7	<p>Esegue un compito di media difficoltà seguendo procedure chiaramente definite. I contenuti sono discretamente compresi e memorizzati; vengono esposti in modo abbastanza preciso ma non del tutto in modo autonomo. Le conoscenze sono poco strutturate e l'apprendimento è prevalentemente mnemonico.</p>
6	<p>Esegue con qualche difficoltà un compito semplice riferito a situazioni note. I contenuti sono compresi in modo superficiale. Le conoscenze non sono strutturate ma risultano ancora frammentarie. Non sa strutturare in modo autonomo un discorso e risponde in modo meccanico a semplici domande.</p>
5	<p>È in grado di svolgere solo in parte compiti semplici riferiti a situazioni note. I contenuti sono compresi e appresi solo in parte. L'esposizione è difficoltosa, stentata e necessita di aiuto da parte dell'insegnante.</p>
4	<p>Non è in grado di svolgere compiti semplici, nemmeno se guidato e riferiti a situazioni note. I contenuti non sono né compresi né memorizzati. Si esprime in modo scorretto e stentato.</p>

### *Valutazione del comportamento*

VALUTAZIONE	DESCRITTORI
Il comportamento è corretto e responsabile	L'attenzione è costante durante le lezioni Rispetta sempre gli altri e le norme scolastiche Nessuna nota disciplinare
Il comportamento è vivace ma sostanzialmente corretto	L'attenzione non è sempre costante durante le lezioni e talvolta è fonte di disturbo Generalmente rispetta le norme scolastiche. Ha un comportamento corretto nei confronti degli altri Ha ricevuto qualche ammonizione verbale e/o scritta per mancanze lievi
Il comportamento non è sempre corretto	L'attenzione è saltuaria ed è sovente fonte di disturbo durante le lezioni Non sempre rispetta gli altri e le norme scolastiche, talvolta necessita di richiami Ha ricevuto qualche ammonizione verbale e/o scritta
Il comportamento è poco corretto e poco responsabile	Mostra disinteresse per le attività scolastiche e talvolta è fonte di disturbo Spesso non rispetta gli altri e/o le norme scolastiche Ha ricevuto frequenti ammonizioni verbali o scritte per gravi mancanze e/o è stato sospeso dalle attività scolastiche
Il comportamento è scorretto e/o irresponsabile	Mostra completo disinteresse per le attività scolastiche ed è spesso fonte di disturbo Non rispetta gli altri né le norme scolastiche Ha ricevuto frequenti ammonizioni verbali o scritte per gravi mancanze e/o è stato sospeso dalle attività scolastiche

## *Valutazione del processo di apprendimento*

### **INSERIMENTO**

- L'alunno/a è ben inserito in classe
- L'alunno/a ha difficoltà di inserimento in classe
- L'alunno/a non è inserito nella classe
- L'alunno ha mantenuto i buoni rapporti che già aveva nella classe
- L'alunno non ha migliorato l'inserimento nella classe
- L'alunno presenta ancora difficoltà d'inserimento nella classe
- L'alunno non è ancora inserito nella classe

### **AUTONOMIA**

- Sviluppa con autonomia le indicazioni dell'insegnante
- Segue le indicazioni dell'insegnante
- Accetta con difficoltà le indicazioni dell'insegnante
- È troppo dipendente dall'insegnante
- Collabora con l'insegnante mantenendo una propria autonomia
- Non sempre collabora con l'insegnante
- Non collabora con l'insegnante
- È meno dipendente dall'insegnante
- Rimane dipendente dall'insegnante

### **IMPEGNO**

- L'impegno è assiduo
- L'impegno è adeguato
- L'impegno è discontinuo
- L'impegno è limitato
- L'impegno è molto limitato
- L'impegno è aumentato
- L'impegno è stato confermato
- L'impegno non è migliorato
- L'impegno è diminuito

### **PARTECIPAZIONE**

- La partecipazione è attiva
- La partecipazione è attiva solo se stimolata
- La partecipazione è sufficiente
- La partecipazione è sufficiente solo se stimolata
- La partecipazione è superficiale
- La partecipazione è passiva
- La partecipazione continua ad essere positiva
- La partecipazione è più attiva

- La partecipazione è meno attiva
- La partecipazione non è migliorata
- La partecipazione rimane negativa

### **COLLABORAZIONE**

- Aiuta sempre i compagni
- Collabora volentieri con i compagni
- Collabora solo con alcuni compagni
- Ha difficoltà a collaborare con i compagni
- Non gradisce l'aiuto dei compagni
- È disponibile verso i compagni
- È più disponibile verso i compagni

### **METODO DI LAVORO**

- Il metodo di lavoro è autonomo e produttivo
- Il metodo di lavoro non è produttivo
- Il metodo di lavoro è efficace
- Il metodo di lavoro non è sempre efficace
- Il metodo di lavoro non è efficace
- Il metodo di lavoro è in via di acquisizione
- Il metodo di lavoro è migliorato durante l'anno scolastico

### **PROFITTO**

- L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati
- L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente
- L'alunno ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati
- L'alunno ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati
- L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati solo in alcune materie
- L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi prefissati

### *Valutazione alunni HC*

La valutazione deve avere un orientamento formativo e deve essere finalizzata all'integrazione. Essa deve tener conto prioritariamente:

- ✓ del livello di partecipazione alle attività;
- ✓ del peso dei ruoli assunti;
- ✓ della significatività delle relazioni sociali instaurate.

La valutazione deve costantemente mediare tra il riferimento agli obiettivi didattici e formativi della classe e il riferimento agli obiettivi del PEI, cercando di valorizzare le abilità già acquisite per consolidare strategie compensative efficaci in vista di un progressivo miglioramento dell'integrazione.

### *Valutazione alunni DSA e BES*

La valutazione degli alunni DSA e BES fa riferimento agli obiettivi previsti nei Piani Didattici Personalizzati.

### *Criteria di ammissione / non ammissione alla classe successiva* (in ottemperanza al D.Lgs 62/17 art. 6)

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- per gli alunni con genitori stranieri, al necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento ad una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
  - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
  - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
  - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
  - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
  - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale.

La valutazione degli alunni con genitori stranieri terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi rilevabili rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale.

Per gli alunni di recente inserimento nel sistema scolastico italiano è possibile non indicare il voto sintetico decimale in ambiti complessi (materie di studio, lingue straniere, ...).

Interventi di recupero in itinere e finali per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- Inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari)
- Recupero delle abilità di base;
- Lavori individualizzati e/o progressivamente graduati;
- Inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
- Attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio.

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Tenuto conto delle condizioni e premesse i docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- assenze superiori ad  $\frac{1}{4}$  dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma1)
- inadeguato livello di maturazione;
- mancati progressi rispetto al livello di partenza;
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni;
- mancanza di impegno;
- mancato studio sistematico delle discipline;
- carenze nelle abilità fondamentali;
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento evidenziati dalla presenza di insufficienze.

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato anche in presenza di una sola insufficienza nel caso in cui siano presenti tutte le altre carenze sopra elencate.

Costituisce una aggravante per la NON ammissione alle classi terze e all'esame di stato il mancato miglioramento rispetto alle condizioni dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente.

Si precisa che in sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternative per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

La valutazione del comportamento, non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

In caso di delibera di non ammissione verrà comunicata telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di classe prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione on line dei risultati dello scrutinio.